PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

1. TITOLO DEL PROGETTO

Alunni e docenti, una sfida a contatto con la realtà nel mondo della tecnologia

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto:	I.I.S. "Archimede" Sez. ITIS
Codice Meccanografico:	SRTF01701G
Indirizzo:	Via S. Alessandra Rosolini (SR)
Tel./ Fax	0931/501279
e- mail	sris017003@istruzione.it
Dirigente Scolastico	Prof. Giuseppe Martino

3. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo
I.CO.TE.A.	Via 20 Settembre, 16 97014 Ispica (RG)
CAR SERVICE di Cicero & Agosta s.n.c	S.S. 115 C.da Vignale dei Peri - 96019 - Rosolini (SR)
CELESTE CAR electronic tuning S.r.l.	Via S. Alessandra 151, 96019 Rosolini (SR)
Officina Bongiovanni Snc Di Bongiovanni Sebastiano & Figli	Via Gonzaga, 212- 96019 Rosolini(SR)

4. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Fase di ideazione:

Questo progetto è indirizzato agli alunni del terzo anno

Questo progetto intende integrare la formazione tradizionale per formare tecnici :

- con capacità di inserimento nel mondo di lavoro;
- con competenze tecniche di gestione software dei processi di diagnosi;
- con competenze solide in impiantistica sia elettrica che elettronica nel mondo dell'automotive;
- con capacità di lavorare in gruppo
- con atteggiamento di flessibilità verso le nuove tecnologie .

I risultati attesi dell'esperienza di ASL in coerenza con i bisogni formativi del territorio sono:

- promuovere il successo formativo dei giovani
- sviluppare una diversa modalità di apprendimento;
- rendere più percepibile ai giovani il mondo del lavoro e proporre loro lo sviluppo di una "cultura del lavoro";
- sensibilizzare i docenti alla didattica orientativa e alla "cultura d'impresa";

- coinvolgere, in qualità di tutor scolastico, docenti di diverse materie in modo da far conoscere le dinamiche virtuose che possono innescarsi durante le attività di alternanza, dove spesso gli studenti poco motivati in classe riescono durante il tirocinio invece a tirare fuori una grande potenzialità e ad essere operativi vincendo le negatività riscontrate spesso in classe;

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

Fase di pianificazione

Da diversi anni ormai la nostra scuola realizza interventi di alternanza scuola-lavoro, sempre riservate agli alunni delle quinte classi, diventando un'attività consolidata e facente parte del POF. Da quest'anno la legge 107/2015, prevede l'alternanza scuola-lavoro in forma obbligatoria e si parte con le terze classi ma soprattutto le proposte tengono conto di anno in anno dei fabbisogni espressi dalle aziende/officine ospitanti e dai bisogni formativi degli alunni, che cambiando in rapporto al mercato del lavoro e alla definizione di sempre nuovi profili professionalizzanti, necessitano di una continua implementazione ed innovazione.
L'attività è caratterizzata da indubbie ricadute positive tanto sugli studenti che sui docenti coinvolti in qualità di tutor scolastici. L'Alternanza scuola-lavoro si propone di accrescere anche le competenze di tipo trasversale, favorendo in tal modo il successo professionale e la rimotivazione scolastica.
L'esperienza si è rivolta inizialmente alle sole classi III per estendersi progressivamente negli anni successivi anche alle classi IV e V.
Struttura organizzativa, organi e risorse umane coinvolti

- Il D.S. controlla, verifica e firma la documentazione del progetto
- La Funzione Strumentale per l'alternanza scuola lavoro coordina le attività.
- I Consigli di classe deliberano la partecipazione degli allievi alle attività.
- I docenti svolgono durante le ore curriculari ed extra moduli disciplinari e valutano gli apprendimenti degli allievi.
- Il tutor scolastico predispone la documentazione e segue l'allievo nei rapporti con le aziende che ospiteranno l'allievo per lo stage.
- Il tutor aziendale si occupa dell'inserimento dell'allievo in azienda.

Totale alunni coinvolti: n.° 14 alunni della 3 A dell'ITIS "Archimede" n.° 0 alunni diversamente abili				
Organi e risorse umane (descrizione sintetica di funzioni,compiti e responsabilità nelle fasi di progetto presenti in tabella)				
Soggetto	Progettazione	Gestione	Valutazione	Diffusione
Comitato tecnico scientifico/CS	**Non formato**			
D.S.	Cura il processo di direzione	Predispone e firma le nomine e le convenzioni con le aziende	Verifica l'andamento del progetto	Pubblicazione on-line dei risultati
Responsabile del progetto	Coordina il gruppo di lavoro,incaricato di elaborare il progetto	Cura l'organizzazione generale Predispone la		Cura la divulgazione, Coordina ed organizza la chiusura finale del progetto e la consegna delle certificazioni.

		modulistica		
Consiglio di classe	delibera la partecipazione degli allievi alle attività	Verifica, insieme al docente tutor, il corretto svolgimento dei percorsi definiti nel progetto educativo	Monitora, valuta e certifica gli esiti al termine dell'esperienza. Propone le modifiche per l'anno successivo	Trasmissione dei risultati di progetto agli studenti
Tutor interno	Redige il progetto ed elabora il patto formativo che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte;	Contatta le aziende; Prepara le convenzioni e tutta la documentazione; Presenta agli allievi la realtà lavorative delle aziende ospitanti; Illustra l'importanza del rispetto delle norme antinfortunistiche e dei DPI; Segue gli allievi nelle varie aziende verificando l'andamento dell'esperienza	acquisizione degli elementi atti al monitoraggio ed alla valutazione. -verifica del corretto svolgimento del percorso di alternanza;	Stesura di report finale in collaborazione con il tutor aziendale
Tutor esterno	Co-progettazione Delle azioni, previste nel progetto; partecipazione alla stesura del patto formativo che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte;	Segue l'allievo durante lo stage e illustra le norme antinfortunistiche , contatti costanti con il tutor interno	Rilevazione degli elementi atti a valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo -compilazione della scheda allievo da presentare al CdC	Stesura di report finale in collaborazione con il tutor interno
Alunni	coinvolgimento nella preparazione del progetto formativo, attraverso la partecipazione a:	Realizzano lo stage presso le aziende e partecipano alle attività didattiche definite nel	Compila il questionario ex-ante di gradimento e l'autovalutazione post ante	Raccontano la loro esperienza.

	- colloqui di gruppo; - colloqui individuali; organizzati dal tutor interno.	progetto		

b) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

Delibera la partecipazione della classe e discute con il tutor interno anche in presenza del D.S. durante le sedute dei consigli, l'andamento dello stage, lo sviluppo temporale, le sequenze, l'orientamento ed il comportamento degli alunni all'interno delle aziende ospitanti, seguendo quindi la progettazione scuola/azienda del percorso formativo in alternanza; darà inizialmente indicazioni del profilo degli allievi anche in rapporto a bisogni specifici ed alle sue potenzialità per il suo inserimento in una o nell'altra tra le aziende; definizione delle competenze da acquisire tramite l'alternanza, riferite agli obiettivi; elaborazione delle unità di apprendimento comuni all'intero gruppo classe; metterà a punto un'elaborazione degli strumenti di monitoraggio, valutazione e certificazione del percorso formativo.

c) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI E ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

	Tutor esterni	Tutor interni
Co-progettare, assieme al tutor scolastico, l'intero piano formativo e didattico in alternanza, definendone le finalità, le modalità e gli obiettivi e le concrete possibilità esperenziali (sono necessari incontri con il tutor scolastico che rappresenta la scuola)	X	X
Sensibilizzazione e coinvolgimento degli studenti	X	X
Controllo attuazione percorso formativo	X	X
Raccordo esperienza in aula con quella in azienda		X
Elaborazione report su andamento attività formativa e competenze acquisite	X	X
Collaborazione ai processi di monitoraggio e valutazione a alla fase di comunicazione dei risultati	X	X
Preparazione della documentazione, contatto con le aziende, segue lo studente nelle varie aziende		X

Informare periodicamente il consiglio di classe e la famiglia per aggiornarli sull'attuazione del percorso e sull'andamento degli allievi		x
Riferimento costante sull'organizzazione e sui contenuti delle attività in azienda	x	
Facilitatore del processo di apprendimento degli allievi in azienda	x	
Inserire ed affiancare lo studente per creare il contesto idoneo interno all'azienda, curandone la socializzazione e l'inserimento nel lavoro di gruppo.	x	

6. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Partecipa alla progettazione nella fase iniziale, vigila e coordina in itinere e nella fase finale

7. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Obiettivi attesi, trasversali a tutti gli indirizzi:

- Competenze comunicative, relazionali e di problem-solving.
- Saper lavorare in gruppo pur rimanendo autonomi per i propri compiti.
- Saper utilizzare il linguaggio tecnico.
- Saper stabilire collegamenti e collaborazioni tra i diversi reparti di lavorazione.
- Comprendere l'importanza dell'aggiornamento continuo anche al fine di capire le tendenze del mercato.
- Rendere più percepibile il mondo del lavoro ai giovani anche per facilitarne le scelte di orientamento.
- Favorire l'orientamento per le attività future.
- Analizzare e sviluppare schemi elettrici ed elettronici innovativi.
- Competenze nella diagnosi e guasti nel rispetto dei principali requisiti di sicurezza e qualità.
- Competenza nella programmazione e cablaggio di centraline per automotive;
- Comprendere e riconoscere la forte penetrazione dell'elettronica in tutte le tipologie di impiantistica ed in particolare nell'impianto elettrico di un mezzo.
- Competenza nell'utilizzo di software e di strumentazione per analizzare le circuiterie.

8. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Lo stage aziendale sarà preceduto e seguito da confronti in aula fra gli studenti e i tutor interni ed esterni al fine di preparare e di elaborare le esperienze con il gruppo classe e le aziende. Le giornate dedicate a questa attività sono secondo la calendarizzazione (vedi di seguito).

ll progetto di alternanza scuola lavoro prevede 3 fasi di momenti formativi e di interazione fra i soggetti coinvolti, **scuola, azienda, studenti ed altri enti esterni**.

Le fasi di progettazione si articolano in una **parte formale** presso l'Istituzione scolastica, una in **parte non formale** suddivisa in 2 step, uno indirizzato alla situazione lavorativa in cui si farà orientamento a tutti gli effetti e formazione in materia di sicurezza sul lavoro e acquisizioni delle competenze nel

mondo del lavoro, relativo nello specifico al settore tecnico, ed uno dedicato all'osservazione di due grosse realtà aziendali. Le fasi, le durate e le articolazioni possono cosi essere riassunte:			
Periodo (orientativamente) Dicembre-Maggio	**Ore d'aula** **38**	**Ore in ambiente di lavoro** **100+12(stage di osservazione)**	**Contenuti / Attività**

Dicembre-Gennaio			**Progettazione** Definizione di obiettivi formativi comuni ed individuazione delle aree aziendali più consone ai percorsi previsti; - Costruzione di un sistema stabile di comunicazione scuola e mondo del lavoro con la definizione dei tutors aziendali; - Visita, da parte dei tutor interni, della F.S. e del D.S. alle aziende che ospiteranno gli alunni, con l'individuazione dei possibili ambiti di impiego nelle aree aziendali di produzione. -Percorsi specifici scuola/azienda – coprogettazione di percorsi personalizzati **-** Elaborazione dei percorsi formativi personalizzati, anche in riferimento a bisogni specifici degli allievi; - Condivisione, con l'azienda, dell'approccio per competenze, ponendo l'accento su prodotti, processi e linguaggio, al fine di poter procedere nella valutazione di padronanza da parte di ogni singolo allievo. - Predisposizione della scheda di accertamento delle abilità, competenze e conoscenze ; - Individuazione ed assegnazione degli studenti alle aziende; - Approfondimento degli obiettivi formativi; -Elaborazione di: -materiali didattici -dispositivi di monitoraggio e valutazione/autovalutazione dell'esperienza -Individuazione degli indicatori e dei descrittori per la certificazione delle competenze acquisite.

Febbraio-Marzo	8 5 15+10		**Orientamento interno** • MODULO SULLA SICUREZZA SUL LAVORO • LAVORO IMPRESA • DESCRIZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO E D.LGS 81/08 DIFFERENZE TRA SCUOLA E MONDO DEL LAVORO; SPECIFICHE ELEMENTI CIRCUITALI DAL PUNTO DI VISTA DEI MATERIALI E DELLE SCELTE PER CIRCUITI ELETTRICI ED ELETTRONICI; STRUMENTI DI MISURA E DIAGNOSI; STUDIO APPROSSIMATO DI CENTRALINE PER AUTO, CIRCUITERIA E COMPONENTI; ESEMPI DI UN GENERATORE DI CLOCK E BITONALE CON NE555 SCHEMA A BLOCCHI E SUO FUNZIONAMENTO
Marzo-Aprile	**Stage aziendale** Inserimento dei discenti in un processo di lavoro reale, tramite affiancamento, all'interno dell'azienda, per la durata a partire dall'01/03 al 13/04/2016 alternando in coppia di due alunni per 2 gg/settimana a testa e 6 alunni nell'altra azienda sempre raggruppati in 3 per 2 gg/settimana a testa		
Aprile	**12**	**Stage di osservazione** Visite aziendali presso 2 grossi enti esterni come ENEL centrale di Priolo e la Di Pietro Group, per far comprendere ancor di più come le varie realtà lavorative si interfacciano in alcuni settori e, cosa si può creare con le nuove tecnologie a servizio peraltro di noi stessi.	
Maggio		Valutazione attraverso quiz finale delle competenze degli alunni e chiusura progetto.	

FASE CONFRONTO ED ELABORAZIONE IN AULA

Gli stage aziendali e di osservazione, saranno preceduti e seguiti da confronti in aula fra gli studenti e i tutor interni ed esterni al fine di preparare e di elaborare le esperienze con il gruppo classe e le aziende. Le giornate dedicate a questa attività sono 10 della durata di 2.5 ore ciascuna (25 ore).

FASE STAGE AZIENDALE:

Il progetto prevede un'articolazione su diversi step che si svolgono in modo indipendente ed anche sequenziali in certi casi durante il periodo di stage.
Gli studenti, formando 3 gruppi da distribuire sulle 3 aziende locali, frequenteranno le aziende per 7 settimane per 2 gg./per coppia alunni/settimana, durante il periodo di marzo ed aprile. Ogni gruppo frequenterà una singola azienda durante il periodo di calendarizzazione quindi in funzione dell'organizzazione stessa del progetto per un totale di 100 ore effettivo di stage aziendale.
La scelta di 3 aziende per lo stage permetterà agli studenti suddivisi di avere un approccio all'esperienza lavorativa più completa ed un'assiduità tale da permettergli una conoscenza approfondita delle realtà con cui è entrato in contatto.
Le aziende selezionate sono:

1. **Car Service**, certificata CEPAS e iscritta al registro degli esperti tecnici di officine di installazione di **impianti a metano** e **GPL**. E' un'azienda certificata ISO 9001:2000. Da oltre 30 anni di esperienza nel settore della meccanica ed elettronica dell'auto. L'obiettivo per i ragazzi è farli appassionare per il lavoro è guardare al futuro con professionalità, specializzandoli nei vari settori ma soprattutto nel settore dell'elettronica e della diagnosi utilizzando software adeguati e osservando come i processi organizzativi e processi di lavorazione utilizzando attrezzatura all'avanguardia per migliorare continuamente il servizio e il prodotto finale che offrono.
2. **Celeste Elettronic Car Tuning** è certificata EN ISO 9001 e si avvale di un team giovane e dinamico di tecnici ed ingegneri peraltro sfornati dal nostro stesso istituto ITIS, specializzato nell'elaborazione delle centraline auto, nella progettazione e fabbricazione di apparecchiature elettroniche e chip tuning per auto. L'azienda Celeste, fin dal 1960, ha messo a punto strumenti e soluzioni innovativi per sfruttare al massimo il reale potenziale del motore a livello di coppia e potenza, e per ottimizzare i consumi. L'obiettivo sarà quello di formare i ragazzi nello studio e nell'utilizzo di software di avanguardia e innovativi, realizzando centraline elettroniche altamente tecnologiche e con competenze in questo settore.
3. **Officina Bongiovanni e figli**, anch'essa certificata EN ISO 9001, trattasi di un'officina giovane e motivata alla continua ricerca di soluzioni e problematiche impiantistiche elettriche ed elettroniche e migliorie da apportare al campo dell'automotive. Offre esperienza ed un servizio completo nelle vetture da decenni sfruttando software di ultima generazione riguardanti la diagnosi elettronica del mezzo. L'obiettivo per i ragazzi è quello della formazione nel campo della diagnostica, individuazione e segnalazione guasti facendo uso di strumentazioni e software tecnologicamente avanzati.

FASE STAGE DI OSSERVAZIONE

Verranno eseguite due visite guidate in due grosse realtà aziendali site nella zona di Priolo (SR) e precisamente :

- DI PIETRO GROUP nata nel 1990 società che opera nel territorio per la commercializzazione di strumentazione scientifica e di automazione industriale, società di ingegneria che opera come "System Integrator" di analisi on-line e di automazione.

- Enel centrale di Priolo con visita presso gli impianti e la centrale solare termodinamica Archimede inaugurata il 15 luglio 2010 a Priolo Gargallo (SR).

9. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Lo stage/tirocinio, avrà le funzioni di: orientamento, di rafforzamento e contestualizzazione delle competenze, di applicazione o di preinserimento lavorativo.

L’attività di stage/tirocinio consente all’allievo di completare ed ampliare le conoscenze e le competenze maturate durante il processo formativo, prendendo contatto con la realtà aziendale ed assumendo un’immagine realistica del proprio ruolo professionale.
A contatto con le concrete problematiche operative, organizzative, relazionali del contesto lavorativo, l’allievo non solo consolida ed amplia le proprie conoscenze e competenze, ma acuisce crescente sicurezza ed autonomia operativa.
Sarà predisposto, d’intesa con l’azienda ospitante ed il tutor aziendale uno specifico piano formativo individualizzato (in base alle tipologie delle diverse aziende) che sarà oggetto di verifica durante ed al termine del percorso stage. Esso corrisponderà anche alle attese ed alle aspettative professionali dell’allievo. Lo stage, assistito dal tutor aziendale e dal tutor del processo formativo, consentirà al corsista di verificare limiti o carenze della propria preparazione tecnica o del proprio comportamento organizzativo e relazionale.
Infatti, a tale scopo, verranno predisposte attività articolate di verifica, rientro, valutazione, in cui saranno prese in esame gli esiti e le criticità dei percorsi di inserimento, allo scopo di assicurare una reale alternanza tra formazione in aula ed in impresa ed un effettivo sostegno alla transizione tra i diversi contesti formativi proposti.
Lo stage si svolgerà per 4 giorni lavorativi settimanali e per 8 ore al giorno alternando i ragazzi che lavoreranno in coppia o addirittura in una delle 3 aziende in 3 negli orari di lavoro stabiliti con le 3 aziende ospitanti per un totale di 12 incontri e mezzo come riportato nella stessa calendarizzazione depositata presso la scuola ed in ognuna delle aziende. Un tutor aziendale, supportato dal tutor scolastico che fungerà da supervisore, affiancherà gli stagisti durante tutto il periodo.
Durante tale periodo si effettueranno dei rientri in aula per il sostegno, il confronto tra quanto appreso in aula e la realtà aziendale.
Alle aziende verranno consegnate a parte la calendarizzazione, , un registro con un elenco di tutti gli studenti stagisti presenze e delle schede di valutazione in bianco da compilare da parte del tutor aziendale sulle attitudine, comportamenti, competenze rilevate e carenze eventuali. Al termine dello stage gli allievi redigeranno una relazione conclusiva sull’esperienza in azienda che esamineranno insieme al tutor formativo e al tutor aziendale.

10. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Didattiche rivolte a conseguire una adeguata preparazione di base e che servono a colmare eventuali lacune pregresse e/o a rendere omogenea la preparazione degli studenti in determinate discipline.
Si tratta solitamente di attività svolte prima dell'inizio dello stage. Permettono allo studente di consolidare le conoscenze necessarie per affrontare con profitto la esperienza in azienda

Attività previste	Modalità di svolgimento
Modulo sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e aspetti tecnici;	Tutte le attività di orientamento saranno svolte sia in classe in ore extracurriculari con le varie figure professionali dei tutor interni, che presso le aziende partner utilizzando la modalità di affiancamento al lavoro con dipendenti / tutor aziendali
Modulo diritto "Lavoro impresa"	
Moduli di potenziamento riguardanti aspetti tecnici elettrici ed elettronici legati alle aziende ospitanti	

11. ATTIVITÀ LABORATORIALI

La didattica privilegia l’uso di strumenti informatici, dei metodi di analisi e della rappresentazione, visualizzazione e interpretazione della realtà nei laboratori professionali.

12. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Utilizzo dei social network per creare gruppi di contatto e per la diffusione delle esperienze e dei materiali informativi.
Programmi di disegno assistito (CAD), lavagne interattive multimediali, computer,
Attività nel laboratorio di informatica:

- descrizione dell'esperienza di ASL in Word ed Excel
- ricerche ed approfondimento di argomenti attinenti all'attività

13. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

La fase del monitoraggio avverrà parallelamente alle fasi del progetto.
Verrà portato avanti un processo di monitoraggio finalizzato ad ottenere un feedback sul percorso stesso pertanto suscettibile di aggiustamenti in itinere volti ad ottimizzarne l'efficienza e l'efficacia. Il monitoraggio in itinere è assegnato, come compito, all'interazione umana e professionale degli attori più importati dell'esperienza di alternanza, alunni e tutor aziendale e scolastico. Quest'ultima scelta è stata effettuata per non caricare eccessivamente l'esperienza di fredde e numerose schede da compilare. Riunioni intermedie ottimizzeranno la fase di monitoraggio in itinere**.**

14. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

L'accertamento, il monitoraggio e la valutazione del grado di acquisizione delle competenze saranno effettuati mediante questionari a risposta chiusa da somministrare agli allievi in due fasi: prima e dopo l'intervento formativo. In tal modo si procederà all'accertamento e relativa valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite sugli argomenti previsti nel progetto; saranno valutati, anche da un punto di vista quantitativo, i progressi compiuti dagli allievi nell'attuare il percorso di alternanza. Tali forme di monitoraggio del processo di acquisizione delle competenze saranno effettuate di comune accordo con le aziende / enti ospitanti (partner).

15. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

Il percorso di alternanza scuola lavoro sarà oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte dell'Istituzione scolastica e delle aziende secondo i seguenti descrittori:

- Impegno e motivazione (comportamento dimostrato);
- puntualità, operosità e responsabilità;
- Autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata);
- Socievolezza e rapporti con superiori e colleghi acquisizione dei contenuti minimi specifici dell'area di inserimento.

All'allievo è poi richiesta l'autovalutazione dell'esperienza di stage attraverso la compilazione del modello standardizzato di riferimento.
Il Tutor aziendale effettuerà la valutazione delle competenze apprese da parte degli studenti attraverso test o quant'altro.
Il Tutor interno valuterà l'intero percorso anche con visite in azienda e raccogliendo su apposita modulistica tutte le osservazioni su comportamenti, processi operativi, dinamiche comunicative attuate dagli studenti. La valutazione è indispensabile e sarà condivisa con il Consiglio di classe che valuta il raggiungimento degli obiettivi didattici, disciplinari e formativi. Si terrà conto quindi delle valutazioni del docente tutor e del tutor aziendale, di eventuale materiale prodotti dagli allievi (CD, articoli, etc) e delle verifiche disciplinari e formative riguardanti le competenze da acquisire tramite l'alternanza, riferite agli obiettivi formativi del curricolo. Si utilizzeranno indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite.

16. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze
Area dei Linguaggi	Comprendere e produrre testi coerenti orali e scritti. Interagire in scambi dialogici, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate, anche per esprimere il proprio punto di vista; Ampliare le conoscenze lessicali per poter approfondire aspetti relativi al proprio settore di indirizzo; Servirsi di strumenti multimediali in maniera interattiva, per comunicare e interagire con il proprio ambiente, gestire le informazioni, compiere le proprie scelte	Scrivere una relazione tecnico-professionale sull'attività di alternanza scuola-lavoro (in italiano e/o in inglese se preferibile). Fare una presentazione in word ed excel delle attività svolte o altro	Funzioni linguistiche: - Potenziare le principali strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana. -Potenziare il lessico in rapporto ai linguaggi settoriali - utilizzare strumenti e codici della comunicazione e connetterli in contesti formali, organizzativi e professionali -conoscenza e rispetto delle regole della discussione (tempi e ruoli)
Area scientifica	Utilizzare il linguaggio specifico e utilizzare le conoscenze disciplinari per interpretare situazioni e fenomeni della realtà: osservare, descrivere ed analizzare le attività svolte e riconoscere, nelle varie forme, i concetti di sistema e di complessità;	Conoscere il significato dei termini specifici nel settore produttivo; Cogliere gli elementi essenziali di un messaggio orale o scritto; Orientarsi nell'ambiente di lavoro	Concetti di grandezza, misura, strumento, unità di misura, incertezza. Operare in laboratorio ed eseguire procedure sperimentali
Area di indirizzo (tecnico-professionalizzante)	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro; Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali nell'ambito di lavoro
	Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando,		

Area di cittadinanza	scegliendo ed utilizzando l' informazione ricevute in aziende **Comprendere** le procedure, le norme, i principi di complessità diversa della azienda con atteggiamento adeguato e collaborativo **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. **Agire in modo autonomo e responsabile**: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplina ricogliendone la natura sistemica, **Acquisire ed interpretare l'informazione**: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta in azienda distinguendo fatti e opinioni

17. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Le attività vengono monitorate sia attraverso la verifica degli apprendimenti, sia attraverso il monitoraggio delle aspettative degli allievi e dei docenti rispetto alle attività del progetto Alternanza Scuola lavoro (ex-ante), sia attraverso il monitoraggio della soddisfazione di allievi e docenti rispetto alle attività svolte (finale).

Lo studente accede alla validazione delle competenze in seguito alla supervisione del tutor che ha condotto alla identificazione delle competenze e alla raccolta e analisi delle evidenze ad esse correlate ed infine al rilascio del dossier individuale delle evidenze da presentare al Consiglio di classe che ha il compito di esaminare il dossier e le evidenze connesse in relazione alle competenze oggetto di potenziale validazione.

Il Consiglio di classe, a partire dall'esito dell'analisi delle evidenze, può anche realizzare un colloquio di approfondimento con lo studente per accertare la padronanza delle competenze dichiarate.

Strumenti:

Schede di valutazione compilata dai tutor (scolastico e aziendale)

Verifiche disciplinari e formative

Materiale prodotto (multimediale, testi, ..)

Indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite

AL TERMINE DELLE ATTIVITA' VIENE RILASCIATA AGLI ALLIEVI LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RAGGIUNTE

18. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Tramite sito web della scuola e testate giornalistiche locali